

«Scommettiamo sul futuro, nonostante tutto»

L'Isoltema ha assunto cinque dipendenti nel 2020 e acquisito un'area di 12mila metri quadrati per ampliare la sede di Longiano

di Paolo Morelli

Ci sono aziende la cui operatività non è stata compromessa dalla pandemia: sono quelle che fanno della continua innovazione la caratteristica di base e hanno un mercato mondiale. È il caso di Isoltema, azienda nata una trentina di anni fa a Gambettola per iniziativa di Maurizio Bertozzi, dinamico imprenditore di Longiano, che ebbe l'idea di utilizzare il bitume, che rappresenta lo scarto della raffinazione del petrolio, per produrre nastri e membrane bituminose autoadesive e sigillanti.

Isoltema nel 2020 ha confermato gli ottimi risultati e le performance di crescita dell'era precovid (la crescita del fatturato è

L'IDEA

Usare gli scarti del petrolio per realizzare nastri adesivi e membrane sigillanti



a due cifre e il numero dei dipendenti è aumentato di cinque unità) guarda avanti e pone le basi per un ulteriore sviluppo acquisendo una vasta area adiacente l'attuale stabilimento di produzione di Ponte Ospedaletto di Longiano.

L'area acquisita di circa 12.000 metri quadrati consentirà la cre-

scita dell'azienda con l'espansione delle attività produttive, nonché la centralizzazione delle direzioni generale, amministrativa e commerciale con la conseguente dismissione dagli uffici di via Perticari a Gambettola, dove nacque l'azienda.

L'acquisizione è stata organizza-



Maurizio Bertozzi e, a sinistra, lo stabilimento Isoltema a Ponte Ospedaletto. In prima pagina la foto dei dipendenti

Arianna Bertozzi con il supporto tecnico del direttore di stabilimento Michele Maroni.

Questa acquisizione completa il disegno imprenditoriale del fondatore, e attuale presidente Maurizio Bertozzi di dare consistenza e continuità a un'azienda che, nata fra le mura domestiche, oggi conta due stabilimenti produttivi, uno in Italia e uno in Francia, con oltre cento dipendenti ed esporta in tutto il mondo, essendo oramai divenuta riferimento del proprio mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

Fondata 30 anni fa, l'azienda conta oggi un centinaio di addetti tra Italia e Francia

Il riconoscimento

Erica Alessandri di Technogym tra i 121 'Young global leader'

La giovane manager chiamata a far parte della community non profit dell'Economic forum di Davos

Nuovo riconoscimento internazionale per Erica Alessandri. La responsabile dei prodotti digitali e consigliera d'amministrazione di Technogym è stata citata, unica italiana, tra i 112 'Young Global Leader' indicati dal World Economic Forum di Davos, una community di giovani provenienti da tutto il mondo chiamati a dare un contributo alla creazione di un nuovo modello di leadership per il futuro basata sulla sostenibilità.

L'obiettivo della community – spiegano da Technogym –, è connettere giovani leader a livello globale per un programma di crescita con l'obiettivo di lavorare

IL COMMENTO

«Non vedo l'ora di portare il mio contributo personale al gruppo»



Erica Alessandri, 30 anni, manager dei prodotti digitali di Technogym

re sulle loro competenze e capacità di fare scelte economiche sostenibili attraverso il loro impegno in progetti concreti».

Ogni anno circa 130 giovani leader mondiali vengono selezionati per entrare a far parte della community di circa 1.400 giovani leader internazionali di 120 nazionalità. «Sono onorata di entrare a far parte dei Young Global Leaders – è il commento di Erica Alessandri –, una commu-

nity internazionale di giovani che si stanno distinguendo nel mondo della scienza, della cultura e del business, e di lavorare con loro su iniziative concrete per un futuro migliore e più sostenibile. Non vedo l'ora di iniziare a collaborare con i miei coetanei e portare il mio contributo personale e le conoscenze acquisite negli anni sia con Technogym che nelle mie esperienze personali».

Cesena

RICONOSCIMENTO PRESTIGIOSO

La digital manager di Technogym tra gli “young leader”

Erica, figlia di Nerio Alessandri, è stata l'unica italiana selezionata tra i 112 talenti emergenti in tutto il mondo

CESENA

Erica Alessandri, figlia del re del wellness Nerio, è stata nominata nominata “Young Global Leader”. Tra i 112 selezionati per questo prestigioso riconoscimento è l'unica italiana.

La giovane cesenate lavora come “digital product manager” di Technogym, di cui è anche membro del cda dal 2016.

Il Forum “Young Global Leaders”, che l'ha inserita nella lista degli emergenti di tutto il mondo che contano, è un'iniziativa no-profit collegata al World Economic Forum di Davos. Mira a creare una community di giovani leader provenienti da tutto il mondo che possano contribuire a creare un nuovo modello di leadership per il futuro basata sulla sostenibilità. L'obiettivo è connettere giovani leader diversi, dinamici e rappresentativi a livello globale per un programma di crescita, con l'obiettivo di lavorare sulle loro skill e capacità di fare scelte economiche sostenibili, attraverso il loro impegno in progetti concreti e collaborativi.

Ogni anno circa 130 giovani leader mondiali vengono selezionati per entrare a far parte di que-



Erica Alessandri

sto gruppo, che conta circa 1.400 eccellenze di 120 nazionalità. Ne fanno parte capi di governo e Premi Nobel.

Erica Alessandri è stata selezionata in virtù sia della sua esperienza internazionale con Technogym nell'innovazione digitale applicata al wellness e alla salute, sia per il suo impegno sociale nel promuovere la family legacy attraverso la “Wellness Foundation” e la partecipazione a numerosi convegni internazionali.

«Sono onorata - commenta - di

entrare a far parte dei “Young Global Leaders” che si stanno distinguendo nel mondo della scienza, della cultura e del business, e di lavorare con loro su iniziative concrete per un futuro migliore e più sostenibile. Non vedo l'ora di iniziare a collaborare con i miei coetanei e portare il mio contributo personale e le conoscenze acquisite negli anni nei settori salute, wellness e digital, sia con Technogym che nelle mie esperienze personali».